

Economia finanza

MILANO LE BORSE

FTSE All Share	-1,10
FTSE Mid Cap	-2,28
FTSE Small Cap	-1,74

Francoborse	-2,73
London	-2,61
Parigi	-3,25
Zurigo	-1,17
Tokyo	-0,92
Una Dow	-1,91
Una Merid	-2,84
Una S&P500	-2,24

Dollari Usa	126,78
Yeni	122,46
€	1,3289
sterline	1,3331

9

Telecamere e dati personali Il garante detta nuove regole

I sistemi di videosorveglianza devono rispettare la libertà dei cittadini

Roma. Telecamere più evolute, regole adeguate. Il

Garante per la protezione dei dati personali, a sei anni dall'ultimo provvedimento in materia, detta le nuove norme per i sistemi di videosorveglianza, chiedendo il rispetto di specifiche garanzie per la libertà delle persone. Armonizza quindi i requisiti car-

tellari per separare la presenza di telecamere collegate con le sale operatorie dalla forza di polizia; l'obbligo di sottoporre alla verifica del Garante, prima della loro attivazione, i sistemi che presentano rischi per i diritti e la libertà fondamentali delle persone, come i sistemi tecnologicamente avanzati o intelligenti, e tempi più stretti per la conservazione delle immagini.

Il periodo per adeguarsi alle nuove regole varate dall'Autorità per menzionare telecamere e sistemi di videosorveglianza da parte di soggetti pubblici o privati, è stato fissato, a seconda degli adempimenti, da un minimo di sei mesi a un massimo di un anno. Il provvedimento generale, che scade in quello del 2014 e introduce importanti novità, nasce non solo alla luce dell'ampio massiccio di sistemi di videosorveglianza, ma anche in considerazione dei numerosi interventi e provvedimenti adottati in materia: tra questi, quelli più recenti che hanno stabilito ai standard e ai compiti specifiche competenze, in particolare in materia di sicurezza urbana, così come le norme, anche regionali, che hanno incorso i vari di telecamere.

Ecco, in sintesi, le regole fissate dal Garante. Affinché i nuovi cartelli che avvisano i cittadini della presenza di telecamere. Nel caso in cui i sistemi di videosorveglianza siano collegati alle forze di polizia è necessario uno specifico consenso. Le telecamere installate a fini di tutela dell'ordine e della sicu-

rità Garante auspica comunque l'utilizzo di cartelli.

Le immagini registrate possono essere conservate fino ad un massimo di 24 ore. Fanno eccezione le attività particolarmente rischiose (es. banche) e almeno un tempo più ampio, che non può superare comunque la settimana.

I Comuni che installano telecamere per fini di sicurezza urbana hanno l'obbligo di mettere cartelli che ne segnalino la presenza. La conservazione dei dati non può superare i 7 giorni.

Per i sistemi di videosorveglianza dotati di software che permettono l'associazione di immagini a dati biometrici (es. riconoscimento facciale) o in grado, ad esempio, di riprodurre e registrare automaticamente comportamenti o eventi anomali e segnalati, è obbligatoria la verifica preliminare.

Sono obbligatori i cartelli che segnalano i sistemi elettronici di rilevamento delle infrazioni. Le telecamere devono riprendere solo la targa del veicolo. È vietato l'invio di telecamere per controllare le attività di sorveglianza partecipativa ed economico. Verranno il controllo a distanza dei lavoratori, sia all'interno degli edifici, sia in altri luoghi di prestazione del lavoro.

No del garante alla diffusione di immagini di persone malate ricettive monitor quanto questi sono collocati in luoghi accessibili al pubblico. È ammesso, nei casi indispensabili, il monitoraggio da parte del personale sanitario dei pazienti ricoverati in particolari reparti (es. rianimazione), ma l'accesso alle immagini deve essere consentito solo al personale autorizzato e ai familiari dei ricoverati.

Nelle scuole è ammessa l'installazione di sistemi di videosorveglianza per la tutela, contro gli atti vandalici, delle aree interessate e solo negli orari di

PETROLIO IN CALO A 82,44 DOLLARI

Il petrolio ha terminato la seduta in calo, sui timori che i problemi della Grecia provochino una crisi in altri paesi europei. A fine seduta l'indice sul petrolio con scadenza a maggio si sono attestati a 82,44 dollari al barile, in calo di 1,76 dollari, il 2,1%, rispetto a lunedì.

OGGI L'INCONTRO TRA VERTICI FIAT E SINDACATI

Nuova cassa integrazione per i lavoratori di Mirafiori

Il Lingotto disdice gli accordi in vigore a Pomigliano

Torino. Alla vigilia del primo round del confronto con i sindacati sul piano strategico presentato il 21 aprile, la Fiat rinfaccia la disdetta degli accordi in vigore di Pomigliano, primo passo per la definizione di nuovi orari e turni di lavoro nella fabbrica.

Altra cassa integrazione è in arrivo a Mirafiori, dove tutte le carrozzerie si fermeranno dal 27 maggio al 6 giugno, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione. Inoltre, i sindacati della Pmi di Torino chiedono un incontro Sergio Marchionne sulle richieste del piano per il Lingotto.

Ritorna a crescere, invece, il mercato europeo dei veicoli commerciali, dove a marzo le immatricolazioni registrarono una crescita dell'8,8% e aumentata dell'1,3% la ven-

Gli occhi sono puntati sull'incontro di oggi. Dai sindacati la Fiat aspetta risposte chiare sulla consistenza degli obiettivi indicati e sulla possibilità di raggiungere rapidamente un accordo per la saturazione e la flessibilità degli impianti. Punto di partenza sarà proprio la fabbrica di Pomigliano, dove l'azienda vuole produrre la Panda, ma ha bisogno che si lavori su due cicli turni, con straordinari e meno pause sulla catena di montaggio.

Per questo, dal primo gennaio 2011 non saranno più validi gli accordi attuali sull'orario e l'organizzazione del lavoro, la flessibilità nei turni, oltre i 160 mila lavoratori del Lingotto. La Fiat ha chiesto ai sindacati di non coprirsi di nuovo, ma di accettare l'attuale situazione. La situazione è molto complicata e richiede da parte di tutti, anche della Fiat, tranquillità nell'affrontarla. La Fiat è disponibile a un confronto sereno, ma bisogna capire se la Fiat vuole davvero fare una trattativa. Se non chiederà stabilimenti in Italia, siamo disposti a fare un grande accordo di natura generale. Altrimenti dovremo fare litisce specifiche per ogni stabilimento.